

Il “mandato”

“insieme di funzioni attribuite, assegnazioni di ruolo, attese di compito e competenze assegnate che dovrebbero orientare e motivare gli interventi degli operatori nei servizi sociali” (Gui, 2008)

Il “mandato”

Mandato istituzionale

compiti e vincoli imposti dall'organizzazione, affinché sia garantito il perseguimento degli obiettivi secondo le linee e gli orientamenti stabiliti dall'amministrazione stessa

Il “mandato”

Mandato professionale

- cultura professionale
- insieme di norme etiche e deontologiche regolate e controllate dalla comunità di professionisti

Il “mandato”

Mandato sociale

aspettative dei singoli e delle collettività
rispetto ai compiti ed alle competenze del
professionista

Il “mandato”

SE' PROFESSIONALE
AUTONOMIA OPERATIVA
ISTANZE DELLE PERSONE



RISORSE LIMTATE
ISTITUZIONI

La trifocalità

Simultanea presenza di tre diverse dimensioni che riguardano la ricerca del benessere (e di conseguenza il contrasto al disagio)

La trifocalità

1. **la persona**: soggetto unico, libero e responsabile in grado di autodeterminarsi.

Parole chiave: coinvolgimento, consapevole partecipazione, ascolto attivo, attenzione.

La trifocalità

2. **La comunità:** costruzione o decostruzione dell'identità , influenza degli atteggiamenti e sullo sviluppo materiale, affettivo ed esistenziale.

Parole chiave: lavoro nel e con il contesto
relazionale e

La trifocalità

3. Il **contesto istituzionale** entro il quale si dipanano le relazioni.

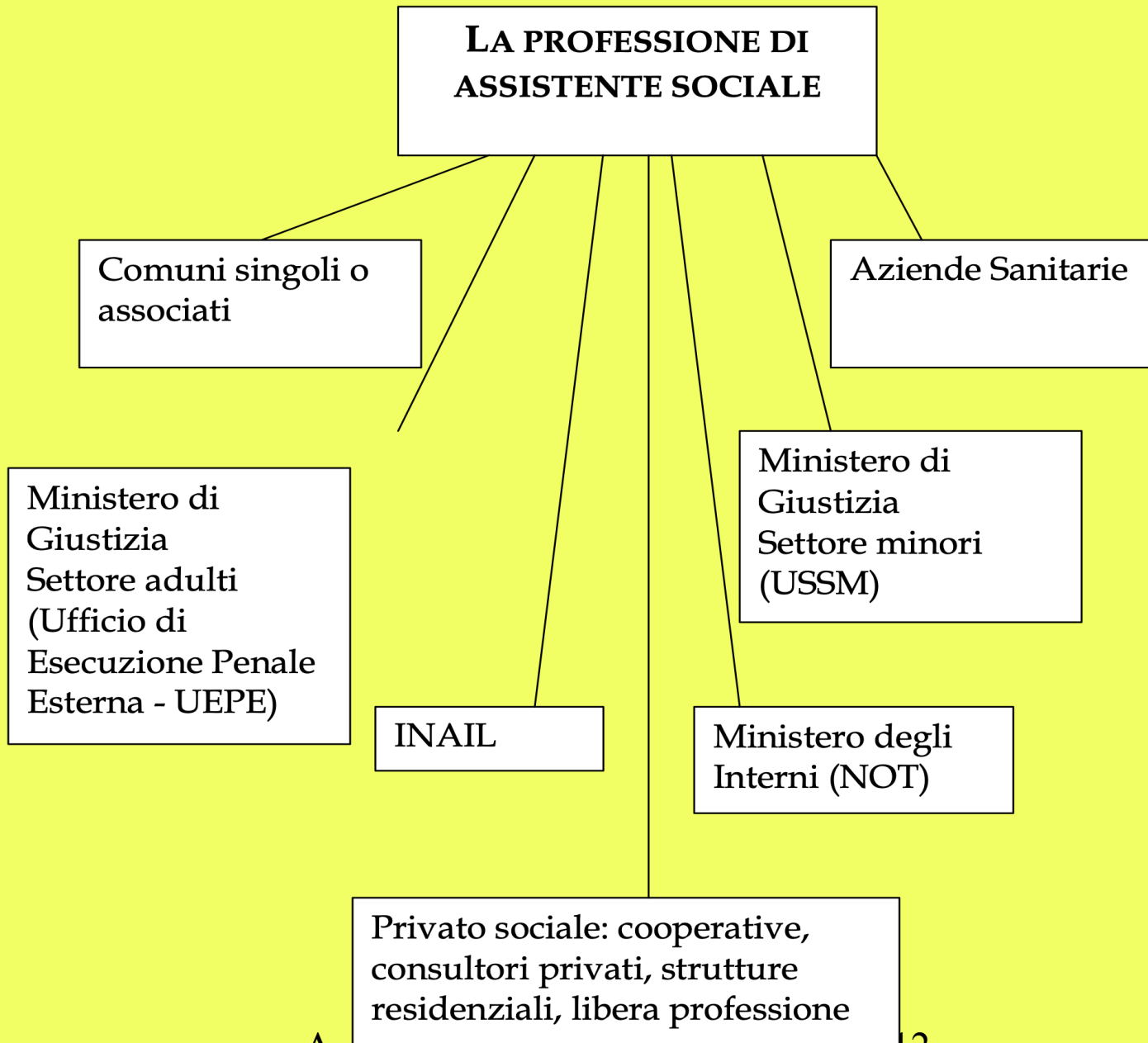
Parole chiave: vincoli / risorse

La trifocalità

Il compito dell'assistente sociale è di
“orientare e sostenere la ricerca del migliore equilibrio possibile tra i soggetti, le provocazioni ambientali e comunitarie e le risorse sociali ed istituzionali presenti o attivabili nel contesto in cui si trova” (Gui 2008, 184).

**Le funzioni del
servizio sociale**

LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE



Situazione occupazionale

- **45% enti locali (in prevalenza comuni)**
- **28% Servizio Sanitario Nazionale**
- **Ministeri (6,6%)**
- **Cooperative (10,8%) ed enti privati**
- **5% altro (libera professione)**

Fonte: ricerca PRIN Università Cattolica di Milano 2010

Le funzioni del servizio sociale

- 1. La funzione di aiuto
- 2. Prevenzione del disagio sociale
- 3. Il controllo sociale
- 4. Organizzazione, programmazione, gestione
- 5. Promozione della partecipazione
- 6. Studio, ricerca, didattica e supervisione

.... ed inoltre.... la funzione di advocacy

Le funzioni del servizio sociale

1. La funzione di aiuto: presa in carico della situazione.

NB: focalizzazione sulla persona e non sui problemi - valorizzazione dei punti di forza
- unicità del processo di aiuto

Le funzioni del servizio sociale

2. Funzione di prevenzione del disagio sociale:

Prevenzione primaria: evitare che si verifichino situazioni di disagio.

- Promozione della partecipazione dei cittadini alla vita della comunità;
- Sostegno a gruppi spontanei, ama, volontariato;
- Collaborazione ad iniziative di educazione permanente

Le funzioni del servizio sociale

Prevenzione secondaria: individuazione precoce delle situazioni di rischio.

- individuazione di soggetti o gruppi a rischio di disagio sociale;
- individuazione di momenti particolarmente difficili nell'esistenza delle persone

Le funzioni del servizio sociale

Prevenzione terziaria: riduzione degli effetti negativi in situazioni di disagio conclamate

- consolidamento dei risultati ottenuti;
- evitamento di ricadute.

Le funzioni del servizio sociale

3. Funzione di controllo sociale

Funzione particolarmente complessa in quanto si verifica **IN ASSENZA** di una concreta richiesta di aiuto da parte della persona.

Controllo e servizio sociale: note esplicative

La dimensione del controllo, non disgiunta dalla dimensione di aiuto, fa parte integrante dell'intervento professionale (Neve 2008, 187)

Aiuto e controllo - doppio mandato della professione connesso a

- Ruolo della professione nella società
- Relazione con le persone

Controllo sulle persone

Vs

Controllo sui processi

Le funzioni del servizio sociale

3. Funzione di controllo sociale

- mandato del Tribunale per i Minorenni (abuso e maltrattamento, devianza minorile)
- selezione coppie aspiranti all'adozione
- inchieste su richiesta dell'Autorità Giudiziaria
- mandato del Giudice per l'espiazione delle pene alternative alla detenzione.

Le funzioni del servizio sociale

4. Funzione di organizzazione, programmazione e gestione dei servizi sociali.

Pianificazione: livello politico (nazionale/regionale) - determinazione degli obiettivi da raggiungere.

Programmazione: livello politico locale (es. Comuni, ASS) - coordinamento permanente delle attività.

Le funzioni del servizio sociale

4. Funzione di organizzazione, programmazione e gestione dei servizi sociali.

Organizzazione: livello dirigenziale - raccordo problemi sociali / risorse.

Gestione: quotidiana attività di gestione dei servizi (gestione finanziaria, del personale ecc.)

Le funzioni del servizio sociale

5. Funzione di promozione della partecipazione

- **nella ricerca di soluzioni**
- **alla vita della comunità**
- **assunzione di ruoli attivi**

Le funzioni del servizio sociale

6. Funzione di studio, ricerca, didattica e supervisione

COSTRUZIONE e TRASMISSIONE DEL SAPERE